



## IL MESE COOPERATIVO

[Clicca qui per conoscere l'agenda del mese](#)

## LEGACOOP Informazioni

[Scopri tutti gli aggiornamenti della settimana](#)

### LINK UTILI



**Crea** una comunità energetica cooperativa.



**Lancia** una startup o potenzia la tua.



Fai **crescere** la tua impresa.



Fai **rinascere** un'azienda in crisi.



**Ascolta** i nostri podcast di approfondimento.

Hai trovato utile questa newsletter? **Condividila** con amici e colleghi: si possono iscrivere [qui](#)

Accedi al nostro [sito](#) se vuoi rileggere le edizioni precedenti di Legacoop Informazioni

**Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue** | Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop

**Direttore Responsabile:** Massimo Tognoni

**Direttore Editoriale:** Alessio De Sio

**Segreteria di Redazione:** [comunicazione@legacoop.coop](mailto:comunicazione@legacoop.coop)

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015

# Tabella dei Contenuti

|                                                                                                                                                                    |           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <u>Biennale Legacoop, Gamberini lancia il “Patto per l’Italia”: 91 miliardi, 7,5 milioni di soci e mezzo milione di lavoratori al servizio del Paese.....</u>      | <u>4</u>  |
| <u>EDITORIALE – 6 OTTOBRE 2026.....</u>                                                                                                                            | <u>7</u>  |
| <u>DALLE ISTITUZIONI – 6 OTTOBRE 2026.....</u>                                                                                                                     | <u>9</u>  |
| <u>LA SETTIMANA COOPERATIVA 5-11 OTTOBRE 2026 .....</u>                                                                                                            | <u>10</u> |
| <u>Legacoop incontra l’Agenzia delle entrate per un fisco più vicino alle imprese cooperative. 12</u>                                                              |           |
| <u>Comunità energetiche: al via le richieste per anticipi e quote intermedie.....</u>                                                                              | <u>13</u> |
| <u>LPS, Itinera a Napoli: la cooperazione di lavoro del Mezzogiorno a confronto sulle sfide future .....</u>                                                       | <u>14</u> |
| <u>Legacoop P&amp;S a Dire Fare Mangiare 2026, Laguardia: “Il settore della ristorazione collettiva va riconosciuto come un investimento” .....</u>                | <u>16</u> |
| <u>CECOP e FEBEA: il 13 ottobre al Parlamento europeo un confronto sul futuro di InvestEU... 18</u>                                                                |           |
| <u>Fondazione PICO: il 7 ottobre il webinar sulle piattaforme cooperative .....</u>                                                                                | <u>19</u> |
| <u>Legacoop Puglia alla Fiera del Levante: sette giorni per raccontare la cooperazione .....</u>                                                                   | <u>20</u> |
| <u>Legacoop Basilicata: “Vieni a vivere e lavorare in montagna DIG.IT”, l’Host di comunità per il futuro delle aree interne mette le radici in Basilicata.....</u> | <u>22</u> |

# Biennale Legacoop, Gamberini lancia il “Patto per l’Italia”: 91 miliardi, 7,5 milioni di soci e mezzo milione di lavoratori al servizio del Paese

6 Ottobre 2026

***Serve un cambio di passo. Dalla casa alla sanità, dal lavoro all’IA, dall’energia alla proprietà dei dati, dallo sviluppo delle aree interne al welfare: le proposte a governo, Parlamento, forze sociali e imprenditoriali . Gamberini: «140 anni di esperienza per costruire i prossimi vent’anni dell’Italia»***

Roma, 6 ottobre – Oltre **91 miliardi di euro di valore della produzione, 7,5 milioni di soci**, quasi **mezzo milione di occupati** e circa **10.500 cooperative**. È partendo dalla forza economica e sociale di questo sistema che Legacoop porterà alla Biennale dell’Economia Cooperativa, in programma il **9 e 10 ottobre a Milano**, una serie di idee che guardano al futuro del Paese: un nuovo **“Patto per l’Italia”** per affrontare alcune delle grandi fragilità economiche e sociali.

Le proposte saranno al centro del **Manifesto della cooperazione** che verrà presentato alla Biennale, nell’anno in cui Legacoop celebra i 140 anni dalla propria nascita. **Casa, sanità e invecchiamento della popolazione, lavoro e continuità delle imprese, aree interne, energia, intelligenza artificiale e governo dei dati** sono i terreni sui quali il movimento cooperativo propone un cambio di passo.

“Non chiediamo al Paese di proteggere la cooperazione – afferma il presidente di Legacoop, **Simone Gamberini** – ma proponiamo esattamente il contrario: mettere la **cooperazione e la mutualità al servizio dell’Italia**. Non serve una politica per una categoria, ma un **modello di sviluppo** capace di tenere insieme crescita, competitività, partecipazione e coesione sociale. **Serve un cambio di passo da parte di tutti**”.

Una proposta che nasce di fronte a trasformazioni destinate a cambiare profondamente l’Italia. Entro il **2040** gli over 75 aumenteranno di 2,2 milioni, passando dagli attuali 7,4 a **9,6 milioni**. Già oggi **5,8 milioni di italiani rinunciano a prestazioni sanitarie** e circa il 24% della spesa sanitaria complessiva è sostenuta direttamente dai cittadini.

Anche l’**abitare** è diventato uno dei principali fattori di disuguaglianza: oltre 4 milioni di famiglie destinano più del 30% del proprio reddito all’affitto o al mutuo e 1,5 milioni vivono una condizione di disagio abitativo acuto.

Numeri diversi che, per Legacoop, raccontano lo stesso problema: una parte crescente della società italiana rischia di affrontare da sola trasformazioni troppo grandi per essere governate

individualmente.

È quella che il Manifesto, che il presidente di Legacoop illustrerà venerdì prossimo, definisce la “**solitudine indifesa**”: quella del giovane che non riesce ad accedere alla casa, del lavoratore che teme la chiusura della propria impresa o l’impatto delle trasformazioni tecnologiche, del professionista che affronta da solo mercati sempre più complessi, delle persone fragili davanti ai nuovi bisogni di cura, delle comunità che perdono popolazione e servizi, dei cittadini di fronte alla concentrazione di dati e potere nelle grandi piattaforme digitali.

“Casa, lavoro, welfare, energia, intelligenza artificiale e sviluppo delle aree interne non sono emergenze separate – sottolinea Gamberini –. Sono **facce della stessa questione**: dobbiamo restituire alle persone la capacità di partecipare e **costruire insieme le risposte**. È qui che la **mutualità** torna ad avere una straordinaria modernità perché mutualità significa fare insieme ciò che da soli non riusciamo a fare”.

Il Manifesto, che sarà appunto presentato a Milano, propone quindi l’apertura di una **nuova stagione di attuazione dell’articolo 45 della Costituzione** e un patto tra istituzioni e cooperazione articolato lungo sette direttrici, sulle quali Legacoop propone un confronto con Governo e Parlamento.

Tra queste: **semplificare la nascita delle cooperative** e riconoscere nuove forme mutualistiche; arrivare a una **disciplina nazionale delle cooperative di comunità**; rafforzare gli **strumenti fiscali e finanziari** destinati alla mutualità; sviluppare i **Workers Buy Out**, consentendo ai lavoratori di rilevare aziende in crisi o imprese sane prive di successione; favorire **aggregazioni** e la cosiddetta finanza paziente; rendere più accessibile la forma **cooperativa ai professionisti**; costruire **reti territoriali** tra cooperazione, università, ricerca, istituzioni e comunità.

L’idea complessiva si estende alle grandi questioni dello sviluppo: una politica della casa che privilegi l’**abitare** stabile rispetto alla rendita; un nuovo **welfare territoriale e di prossimità**; **comunità energetiche** e strumenti mutualistici per la transizione; politiche industriali fondate anche su reti, filiere e consorzi. Nelle aree interne, dove oltre due terzi delle **cooperative di comunità** operano nei piccoli comuni, la mutualità viene indicata come strumento per trasformare il diritto di restare nella possibilità concreta di costruire lavoro, servizi e sviluppo.

Un capitolo specifico riguarda la **rivoluzione digitale**. Legacoop propone una strategia nazionale per l’**“intelligenza cooperativa”**: cooperative di dati, piattaforme mutualistiche e modelli di intelligenza artificiale trasparenti e verificabili, per consentire alle persone di **partecipare alla gestione del valore prodotto dai propri dati**. Un tema ancora non dibattuto che Legacoop mette al centro del dibattito politico e imprenditoriale.

“Stiamo immaginando il futuro del Paese – afferma Gamberini – e ci riteniamo più moderni e al passo con i tempi di tante altre realtà. La rivoluzione digitale, l’intelligenza artificiale, la transizione energetica, l’invecchiamento della popolazione e la crisi demografica cambieranno profondamente il modo in cui produciamo, lavoriamo e viviamo. La questione è decidere se **persone e comunità** dovranno semplicemente subire questi cambiamenti oppure potranno esserne **protagoniste**”.

Da qui il passaggio ad una mutualità vista non come strumento riservato al movimento cooperativo, ma come principio capace di **organizzare nuove relazioni tra cittadini, imprese, lavoro, istituzioni e territori**.

“Centoquarant’anni fa – conclude Gamberini – la cooperazione nacque per dare una **risposta comune a bisogni che le persone, da sole, non riuscivano ad affrontare**. Oggi cambiano i bisogni, le tecnologie e le forme del lavoro, ma quella domanda ritorna con una forza sorprendente. Alla Biennale vogliamo mettere **140 anni di esperienza al servizio dei prossimi vent’anni dell’Italia**. Il **nuovo modello di sviluppo** che molti cercano non dobbiamo inventarlo da zero. Sappiamo che **libertà economica, partecipazione, solidarietà e competitività possono crescere insieme**”.

# EDITORIALE – 6 OTTOBRE 2026

5 Ottobre 2026

## Public Procurement Act, migliorare il possibile

*Di Andrea Laguardia – Vicepresidente e Direttore di Legacoop Produzione e Servizi*

La Commissione europea ha proposto il Regolamento denominato “**Public Procurement Act**” che sostituisce le direttive europee emanate a partire dal 2008.

Indipendentemente dal contenuto, **la novità vera è nel nome del dispositivo: regolamento**. Una volta terminato il percorso di approvazione **verranno annullate immediatamente tutte le leggi nazionali in materia di acquisti pubblici per lavori, servizi e forniture**. Un cambiamento strutturale ed epocale, una scelta che abbiamo giudicato in modo negativo in quanto avremmo preferito di gran lunga **una nuova direttiva europea** che producesse degli avanzamenti nel nostro Codice degli Appalti.

L’idea alla base della proposta è che in questo modo si possa **creare un mercato unico del public procurement**, per dare la possibilità alle imprese di partecipare con le stesse norme alle gare pubbliche di tutti i Paesi. È un bel sogno che svanisce nel mondo reale: **economie nazionali troppo disomogenee, norme e costo del lavoro estremamente diversi, burocrazie diverse, organizzazione delle funzioni statali diverse e livelli di digitalizzazione molto differenti**.

Partendo da questa posizione, e vista la scelta ormai definitiva, **cercheremo nei prossimi mesi di ottenere delle modifiche alla proposta di regolamento**, consapevoli della difficoltà di dover trattare all’interno di un mosaico che si deve comporre tenendo conto di tutte le sensibilità a livello dei ventisette Stati membri.

Sarà indispensabile **creare alleanze con le altre associazioni datoriali e con i sindacati** per chiedere d’intervenire sul testo e ottenere su alcuni temi **la sopravvivenza delle norme nazionali**.

Ecco quali sono le questioni più importanti su cui crediamo che debbano essere definite **delle linee rosse invalicabili per non far tornare indietro l’Italia**:

- **Criteri di aggiudicazione**: le soglie minime previste per i punteggi tecnici del 30% o 50% (per i contratti ad alta intensità di manodopera) **acuirebbero la tendenza a fare gare al massimo ribasso**; un passo indietro clamoroso a discapito di **qualità e tutela dell’occupazione**;
- **Tutele del lavoro**: serve preservare quanto prevede il nostro Codice degli Appalti, **l’applicazione obbligatoria dei Ccnl maggiormente rappresentativi e le clausole sociali per i cambi d’appalto**;
- **Revisione prezzi**: il regolamento le intende “facoltative”, noi ci siamo battuti in Italia per renderle

**obbligatorie sia nei lavori che nei servizi.** Senza la revisione prezzi obbligatoria si rischia di **mettere in crisi molti settori e di arrestare i percorsi di adeguamento dei salari all'inflazione;**

- **Illecito professionale:** viene superata la normativa nazionale sulla definizione di “**grave illecito professionale**”, causando **incertezze interpretative**, che in passato hanno visto imprese essere escluse dalle gare con conseguente incremento del contenzioso.

Inoltre, faremo proposte anche su queste materie: **operatori economici, subappalto, criteri di selezione, procedura dinamica, procedure speciali (ristorazione collettiva), contratti riservati, concessioni, ecosistema digitale.**

Siamo fermamente europeisti, per questo motivo crediamo che **il nuovo regolamento europeo sugli appalti debba servire a far fare un balzo in avanti ai Paesi membri e non a farci trovare nella spiacevole situazione di difendere le norme attuali**, spesso frutto di battaglie e trattative, che rischiano di venire meno.

**Il public procurement non è un costo da tagliare, ma può rappresentare un volano per la crescita europea.**

Per fare questo servono **gare pubbliche che acquistino valore per la comunità:** l'operatore che genera benefici per **l'occupazione e l'ambiente deve essere premiato attraverso i punteggi di gara** e non penalizzato dai mancati investimenti.

Auspichiamo che il governo, nella sua narrazione della difesa della Nazione, inserisca anche **la difesa delle norme nazionali sugli appalti pubblici**, attraverso l'ascolto delle proposte delle associazioni delle imprese e dei sindacati. **Nei prossimi mesi promuoveremo delle alleanze sia a livello nazionale che europeo.**

# DALLE ISTITUZIONI – 6 OTTOBRE 2026

6 Ottobre 2026

## **Governo**

Il Cdm del 2 ottobre ha approvato il Documento programmatico di finanza pubblica: la crescita del Pil è aggiornata nel 2026 a +1%, +0,8 nel 2027, +0,9% nel 2028 e +0,8% nel 2029. Il rapporto tra debito e PIL è stimato al 138,1% nel 2026, al 138,4% nel 2027, al 137,7% nel 2028 e al 136,3% nel 2029.

## **Parlamento**

Il ddl del governo con delega per la riforma della vigilanza sugli enti cooperativi ha ricevuto il 1° ottobre il via libera in sede referente in prima lettura in commissione Attività produttive della Camera. È atteso in Aula nel mese di novembre.

# LA SETTIMANA COOPERATIVA 5-11 OTTOBRE 2026

6 Ottobre 2026

## Speciale | Biennale dell'Economia Cooperativa 2026

#LaSettimanaCooperativa nuovamente dedicata alla **Biennale dell'Economia Cooperativa**, in programma il **9 e 10 ottobre** a Milano.

📅 Un appuntamento che, dal 2016, rappresenta uno dei principali momenti di confronto sul ruolo della cooperazione nello sviluppo economico e sociale del Paese, riunendo istituzioni, imprese, mondo della ricerca, università, cultura e parti sociali.

### ♦ LA BIENNALE DELL'ECONOMIA COOPERATIVA 2026

L'edizione di quest'anno coincide con il **140° anniversario di Legacoop** e si sviluppa attorno a tre direttrici principali.

#### 📄 Il Manifesto di Legacoop per l'Italia

Nel corso della Biennale sarà presentato il documento programmatico che raccoglie proposte e prospettive sui temi del lavoro, delle giovani generazioni, dell'inclusione, del welfare, della transizione ecologica e dell'innovazione.

#### 🏛️ 140 anni di cooperazione

L'anniversario sarà l'occasione per ripercorrere il contributo della cooperazione allo sviluppo economico, sociale e democratico del Paese, ribadendone il valore sancito anche dall'articolo 45 della Costituzione.

#### 🌍 Uno sguardo alle sfide del presente

Panel e momenti di approfondimento saranno dedicati ai grandi cambiamenti economici e sociali, con il contributo di studiosi ed esperti di rilievo internazionale. Tra gli ospiti, il Premio Nobel per l'Economia 2025 **Philippe Aghion**, protagonista della Lectio Magistralis dedicata alla crescita europea e alla coesione sociale.

La Biennale dell'Economia Cooperativa rappresenta uno spazio di confronto sul contributo della cooperazione alle prospettive di sviluppo dell'Italia e dell'Europa, nel segno dei 140 anni di Legacoop.

📍 **9-10 ottobre 2026**

📍 **The Mall | Piazza Lina Bo Bardi, Milano**

👉 Programma completo:  
[www.biennale.coop](http://www.biennale.coop)

# Legacoop incontra l'Agenzia delle entrate per un fisco più vicino alle imprese cooperative

30 Settembre 2026

*Roma, 30 settembre 2026* – Prosegue il lavoro di interlocuzione tra Legacoop e **Agenzia delle Entrate** per un **fisco più vicino alle imprese** e, in special modo, per la definizione di un sistema specifico per le **cooperative**. Si è svolta infatti oggi una tappa degli incontri, presso la nostra sede centrale di via Guattani, guidata dal Direttore Generale **Gianluigi Granero** e da **Alessandro Ficicchia** (nella foto insieme a dirigenti della Agenzia durante l'incontro odierno), responsabile Ufficio fiscalità di Legacoop nazionale.

# Comunità energetiche: al via le richieste per anticipi e quote intermedie

30 Settembre 2026

*Roma, 29 settembre 2026* – Dalle 15 del **29 settembre** i soggetti beneficiari di progetti **PNRR Comunità energetiche rinnovabili e PNRR Gruppi di autoconsumatori** possono richiedere, attraverso il sito del Gestore dei servizi energetici (GSE), l'anticipo del **30% del contributo totale**, oppure, per gli impianti di potenza superiore a 200kW, per la quota intermedia del contributo in conto capitale (pari al 40%).

La richiesta di anticipazione – ricorda il GSE – prevede la presentazione di una garanzia bancaria o assicurativa. Le domande vanno compilate secondo quanto previsto dalle **istruzioni** operative per la rendicontazione delle spese.

È inoltre stata pubblicata la **guida** all'utilizzo del Portale unico della Rendicontazione delle Spese, realizzata dal Gestore per supportare gli operatori nell'inserimento dei dati, nella predisposizione della documentazione necessaria e nell'invio della richiesta.

# LPS, Itinera a Napoli: la cooperazione di lavoro del Mezzogiorno a confronto sulle sfide future

5 Ottobre 2026

*Napoli, 2 ottobre 2026* – Condividere esperienze e trasformare problemi e bisogni comuni in idee e proposte di azione: è stato questo il filo conduttore del **Laboratorio territoriale del Mezzogiorno del percorso ITINERA**, che venerdì 2 ottobre ha fatto tappa a Napoli.

Al Tiempo Business Center, circa 40 cooperatrici e operatori provenienti da **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia** si sono incontrati per confrontare esperienze e prospettive e contribuire direttamente alla definizione delle future priorità di **Legacoop Produzione e Servizi**.

Terzo dei quattro appuntamenti macro-territoriali del percorso, il Laboratorio ha raccolto il contributo della cooperazione del Mezzogiorno, mettendo al centro il confronto tra le cooperative e il coinvolgimento diretto della base sociale.

Ad aprire i lavori **Anna Ceprano, presidente di Legacoop Campania**, che ha richiamato il valore dell'ascolto e delle relazioni come elementi fondamentali per rafforzare sia il rapporto tra le cooperative sia quello tra la base sociale e la governance associativa. "Il tempo dell'ascolto è un tempo prezioso, una pratica cooperativa per eccellenza".

**Claudio Romano, responsabile Produzione e Servizi di Legacoop Campania**, ha sottolineato il valore del Laboratorio come occasione per far emergere il contributo specifico dei territori del Sud: "Una giornata come questa è utile proprio per mettere le cooperative al centro e far emergere la voce del Mezzogiorno nel documento finale di ITINERA".

Nel suo intervento, **Andrea Laguardia, vicepresidente e direttore di Legacoop Produzione e Servizi**, ha ripercorso il senso e le tappe di ITINERA, soffermandosi sul metodo scelto dall'Associazione: un percorso di co-definizione delle priorità partito dall'ascolto della base sociale, proseguito con una fase di approfondimento e confronto nei territori e destinato a concludersi con la scelta e la restituzione degli orientamenti emersi.

Al centro della giornata il lavoro ai tavoli, attraverso il quale le cooperative hanno potuto confrontare esperienze, criticità, bisogni e prospettive, condividere buone pratiche e individuare possibili ambiti di lavoro comune.

Tra i temi affrontati nei gruppi: **sviluppo delle reti e delle collaborazioni, innovazione e Intelligenza Artificiale, evoluzione del modello cooperativo, governance e partecipazione**. A facilitare il confronto **Daniele Conti, Alessandro Regge, Loredana Durante e Olmo Gazzarri**.

La metodologia partecipativa è stata accompagnata da **Sociolab**, che sta seguendo Legacoop

Produzione e Servizi lungo l'intero percorso di ascolto e partecipazione di ITINERA.

Nel corso della giornata **Hivescore | Società Benefit** ha inoltre coinvolto i partecipanti attraverso la web app **Hivescore Experience**, utilizzata per raccogliere dati e contributi sulla partecipazione e sulla sostenibilità del percorso.

Dai tavoli di Napoli sono così emerse riflessioni e proposte che andranno ad arricchire il lavoro dell'Associazione in vista dell'**Assemblea nazionale dell'11 dicembre a Forlì**, momento nel quale confluiranno i contributi raccolti nelle diverse tappe territoriali.

Nelle conclusioni, **Loredana Durante**, a nome del Coordinamento Mezzogiorno, ha richiamato l'importanza di trasformare quanto emerso durante il confronto in un patrimonio utile anche all'interno delle cooperative: "Trasformare quanto emerso dai tavoli in un patrimonio da riportare dentro le cooperative, investendo su informazione e formazione e valorizzando i tanti principi e valori già presenti nelle nostre organizzazioni. Perché dal confronto possono nascere strumenti e risposte concrete ai bisogni comuni".

Il percorso di ITINERA prosegue ora verso la sua ultima tappa territoriale: **il 6 novembre a Bologna**, con il Laboratorio dedicato alla **cooperazione del Nord Est**, prima dell'Assemblea nazionale dell'11 dicembre a Forlì.

# Legacoop P&S a Dire Fare Mangiare 2026, Laguardia: “Il settore della ristorazione collettiva va riconosciuto come un investimento”

1 Ottobre 2026

*Milano, 1° ottobre 2026* – “Sui primi cinque player del settore, tre sono cooperative. Mi sono chiesto perché, nella ristorazione collettiva più che in altri settori, la cooperazione abbia avuto questo sviluppo”. Con queste parole **Andrea Laguardia**, Vicepresidente e Direttore di Legacoop Produzione e Servizi, è intervenuto ieri a Milano, presso il Meliá Hotel, al convegno inaugurale della due giorni di **Dire Fare Mangiare 2026**, il principale appuntamento nazionale dedicato alla ristorazione organizzata, promosso da **Edifis** in collaborazione con **Ristorando** e **Retail&food**.

Al centro del suo intervento il contributo della cooperazione alla crescita del settore e le caratteristiche di un modello d'impresa fondato sulla partecipazione dei soci lavoratori, sulla democrazia interna e sulla condivisione delle scelte: “Quando chi lavora conosce il perché delle scelte, in quanto avvenute attraverso processi di partecipazione democratica, si sente parte di un gruppo, di un collettivo, e ne conosce gli obiettivi. Questo modo di essere rende le cooperative maggiormente empatiche con gli utenti a cui si rivolgono”, ha spiegato.

Laguardia ha richiamato anche la peculiarità del **modello economico cooperativo**, sottolineando come la capacità di accumulare capitale per le generazioni future renda le imprese più solide e, per questo, in grado di reggere meglio le tempeste che l'economia attraversa, come è accaduto durante il Covid. “Questo ha permesso alle cooperative di essere le imprese più longeve in Italia, anche in questo settore. **Proprio a Milano, la prossima settimana, il 9 e 10 ottobre, festeggeremo i 140 anni di Legacoop**”.

Laguardia ha poi richiamato il ruolo importante che il settore svolge nell'**educazione alimentare**: attraverso pasti sani ed equilibrati serviti in scuole e ospedali ha contribuito negli anni alla diffusione di una cultura della sana alimentazione. “Parliamo di imprese a valore aggiunto, che attraverso la propria attività restituiscono benefici alla società. È questo il valore principale che andrebbe riconosciuto attraverso le gare pubbliche”.

Da qui la necessità, secondo Laguardia, di superare una visione della **ristorazione collettiva** come una spesa da tagliare e, proprio per i benefici che produce, di invertire la tendenza, considerandola un investimento. “Siamo molto bravi a denunciare i problemi, ma credo che facciamo bene alle imprese che rappresentiamo se raccontiamo anche con passione le positività che questo settore rappresenta per l'economia grazie alle sue lavoratrici e ai suoi lavoratori”. In chiusura, il richiamo ad una rappresentanza del settore unita e unitaria sulle principali questioni aperte: dalla **revisione**

**prezzi** al nuovo **regolamento europeo sugli appalti**, fino al lavoro comune sul **CCNL**.

Giunta alla tredicesima edizione, la manifestazione, promossa da **Edifis** in collaborazione con **Ristorando** e **Retail&Food**, ha riunito imprese, istituzioni, associazioni di categoria e operatori del foodservice per confrontarsi sulle principali sfide del settore, dall’innovazione alla sostenibilità, dalla nutrizione agli appalti pubblici, fino ai nuovi modelli di sviluppo della ristorazione collettiva e commerciale.

Un confronto che ha visto protagoniste, insieme a Legacoop Produzione e Servizi, anche **CAMST** e **CIRFOOD**. Per CIRFOOD sono intervenuti nel pomeriggio del 30 settembre **Luca Brambilla**, Regional Sales Director, ed **Elena Vecchi**, Legal Manager Public Affairs, mentre per CAMST ha portato il proprio contributo la mattina del 1° ottobre **Andrea Legato**, Direttore Operativo Ristorazione Collettiva Nord Italia.

La presenza di Legacoop Produzione e Servizi, CAMST e CIRFOOD a DFM 2026 conferma il ruolo della cooperazione nel dibattito sul futuro della ristorazione organizzata, portando nel confronto esperienze, competenze e proposte sui temi strategici per lo sviluppo e la sostenibilità del settore.

# CECOP e FEBEA: il 13 ottobre al Parlamento europeo un confronto sul futuro di InvestEU

29 Settembre 2026

*Roma, 29 settembre 2026* – Come può ogni euro investito nell'economia sociale generare un maggiore effetto moltiplicatore per l'Europa? È il tema al centro dell'evento promosso da **CECOP – Confederazione europea delle cooperative industriali e dei servizi** e **FEBEA – Federazione europea delle banche etiche e alternative**, in programma il **13 ottobre al Parlamento europeo**.

L'iniziativa riunirà rappresentanti della domanda e dell'offerta di finanza per l'economia cooperativa e sociale, insieme a decisori politici europei e stakeholder istituzionali, per un confronto sul futuro di **InvestEU**. L'evento sarà ospitato dall'eurodeputata **Benedetta Scuderi** (Greens/EFA), che segue come relatrice nella Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE) il dossier sul **Fondo europeo per la competitività**.

In vista del prossimo **Quadro finanziario pluriennale dell'Unione europea 2028-2034**, il confronto approfondirà il contributo fornito da InvestEU alla crescita e allo sviluppo dell'economia sociale nell'ambito dell'attuale bilancio europeo e le modalità attraverso cui il futuro strumento previsto nell'ambito del Fondo europeo per la competitività potrà rispondere meglio alle esigenze delle cooperative e delle imprese dell'economia sociale, sostenendone la capacità di accrescere il proprio impatto economico e sociale in Europa.

Ad aprire i lavori, alle **18.30**, sarà la Responsabile del Settore industriale di Legacoop Produzione e Servizi, **Francesca Montalti**, in veste di **Vicepresidente CECOP**. Seguiranno gli interventi dell'eurodeputata **Benedetta Scuderi**, sul ruolo di InvestEU nel prossimo Quadro finanziario pluriennale, e di **Georgiana Buturoiu**, Head of Division, Microfinance, Alternative Lenders and Fintech Division del **Fondo europeo per gli investimenti**, sul sostegno all'economia sociale attraverso InvestEU.

La parte dedicata alle esperienze concrete vedrà gli interventi di **Aurélien Hiraux**, Director of Investment di SOCODEN (Francia), **Karim Sabni**, Presidente di Coop57 (Spagna), e **Alessandro Viola**, Development and Assessment Director di CFI (Italia). Dopo il confronto con gli eurodeputati, le conclusioni saranno affidate ad **Andrea Baranes**, **Vicepresidente FEBEA**.

Le iscrizioni sono aperte fino a venerdì 2 ottobre. [ISCRIVITI](#)

[SCARICA IL PROGRAMMA](#)

# Fondazione PICO: il 7 ottobre il webinar sulle piattaforme cooperative

30 Settembre 2026

***A 10 dalla nascita del cooperativismo di piattaforma, movimento nato con l'ambizioso obiettivo di costruire alternative cooperative alle grandi piattaforme digitali.***

Roma, 30 settembre 2026 – **Mercoledì 7 ottobre dalle 14 alle 16** in diretta online su Zoom il webinar organizzato dalla Fondazione PICO dal titolo **“Piattaforme cooperative tra successi, sostenibilità e fallimenti”**, con l'obiettivo di approfondire il movimento che nasceva 10 anni fa con l'ambizioso obiettivo di **costruire alternative cooperative alle grandi piattaforme digitali**.

Il webinar propone uno sguardo sull'evoluzione del **cooperativismo di piattaforma**, mettendo a confronto la storia del movimento, i risultati della ricerca e alcune esperienze concrete.

**Eleonora Grassi** (dell'Università di Bologna) ricostruirà la nascita e lo sviluppo del movimento, interrogandosi sulla distanza tra le aspirazioni che ne hanno accompagnato l'affermazione e quanto è accaduto nella pratica.

**Stefano Tortorici** (Scuola Normale Superiore) presenterà alcuni risultati di una ricerca sulle piattaforme cooperative, con un approfondimento sul caso di The Drivers Cooperative. L'analisi permetterà di mettere a fuoco anche le tensioni che possono emergere tra i diversi stakeholder nella costruzione e nella gestione di una piattaforma.

**Pietro Ghirlanda** (Università di Pavia) porterà invece l'esperienza di un progetto pilota di piattaforma cooperativa nel settore del lavoro domestico, promosso da un consorzio di cooperative sociali insieme a un Comune italiano. Un caso che permette di guardare al fallimento non come a un punto finale, ma come a una fonte di conoscenza sulle difficoltà organizzative che possono compromettere la sostenibilità di un progetto.

Modera i lavori **Francesca Martinelli**, direttrice della Fondazione Centro Studi Doc e coordinatrice del Comitato Scientifico di Fondazione PICO.

# Legacoop Puglia alla Fiera del Levante: sette giorni per raccontare la cooperazione

2 Ottobre 2026

*Roma, 29 settembre 2026* – Dal 20 al 26 settembre, lo stand di **Legacoop Puglia** alla **Fiera del Levante** ha ospitato “**Cooperare a Levante**”: una sette giorni intensa pensata per raccontare l’**impresa cooperativa** direttamente attraverso le idee, le progettualità e la voce di chi la vive quotidianamente. Nel Padiglione 90, cooperatrici, operatori, istituzioni e partner territoriali si sono confrontati attorno a una domanda centrale per il nostro movimento: quale valore può continuare a generare la cooperazione nelle comunità locali?

La risposta del mondo cooperativo pugliese è stata significativa: nel corso della settimana sono stati registrati **240 cooperatrici e operatori**, un dato che restituisce la partecipazione e l’interesse raccolti attorno agli appuntamenti proposti. Una presenza ampia e trasversale, che ha confermato il valore dello stand come luogo di incontro, confronto e condivisione tra realtà diverse del sistema cooperativo e del territorio.

Uno dei momenti più significativi della settimana è stato il confronto con il Presidente di Legacoop Nazionale, **Simone Gamberini**, nell’ambito di **Forma Viva**, il percorso di ascolto promosso da Legacoop Puglia verso il prossimo Congresso regionale. Un dialogo aperto con le cooperative e gli stakeholder che ha permesso di presentare le prime istanze raccolte, molte delle quali già tradotte in azioni concrete.

Tra queste spicca il **percorso ESG**, avviato in via sperimentale da Legacoop Puglia su un primo gruppo di associate con il sostegno della **Camera di Commercio di Bari** e di **Coopfond**: un’iniziativa rivolta ad accompagnare le imprese nella definizione di strategie di sostenibilità e governance coerenti con la propria matrice mutualistica. La sostenibilità è stata protagonista anche con la presentazione del **Southsustainability Festival** (in programma il prossimo 3 ottobre a Lecce) e del progetto **Alleanze per l’Impatto**, realizzato con **Project School** per favorire un dialogo strutturato tra mondo non profit e settori profit, creando nuove opportunità di sviluppo locale.

Per sostenere la nascita e la crescita di nuova cooperazione, la Fiera è stata l’occasione per illustrare le potenzialità di **Indicoo**, lo strumento di sistema pensato per accompagnare i giovani gruppi nella creazione di nuove imprese sociali e cooperative. Ampio spazio è stato inoltre dedicato al legame profondo con il territorio. Insieme al **Bio-distretto delle Lame**, il dibattito si è concentrato sulle filiere biologiche e sulla tracciabilità, intese come leve per costruire relazioni consapevoli e trasparenti tra produttori e consumatori e per trattenere valore economico ed ecologico all’interno delle comunità locali.

Tra iniziative di cornice, si sono inserite anche le attività sviluppate con la **cooperativa Informa**

nell'ambito del **programma regionale #MareaSinistra / Punti Cardinali**, che ha fornito un'occasione informale di confronto tra enti pubblici e realtà giovanili sulle opportunità professionali e sulle dinamiche del tessuto occupazionale pugliese. Tracciando una linea continua tra partecipazione, cura del territorio, innovazione e nuova occupazione, "Cooperare a Levante" ha confermato come il modello cooperativo sia una pratica concreta capace di rispondere alle sfide contemporanee.

Il percorso e le voci raccolte a Bari proseguono ora il loro cammino verso la **Biennale dell'Economia Cooperativa**, in programma a **Milano il 9 e 10 ottobre**.

# Legacoop Basilicata: “Vieni a vivere e lavorare in montagna DIG.IT”, l’Host di comunità per il futuro delle aree interne mette le radici in Basilicata

29 Settembre 2026

*Roma, 29 settembre 2026* – Contrastare lo spopolamento delle aree interne e montane costruendo un modello integrato di neo-popolamento, trasformarle da luoghi percepiti come fragili a spazi capaci di attrarre, integrare e trattenere persone, famiglie, competenze e nuove progettualità. Sono questi gli obiettivi di “**Vieni a vivere e lavorare in montagna DIG.IT**”, progetto nazionale realizzato con il contributo di **Coopfond** (fondo mutualistico di Legacoop), nato in Friuli Venezia Giulia su iniziativa della **cooperativa Cramars** e oggi esteso a **dieci territori in tutta Italia**, tra cui **Miglionico** e **Grottole**, in provincia di Matera. L’iniziativa vede il coinvolgimento di una rete di cinque cooperative attive sul territorio nazionale: **Netural Coop** per la Basilicata, **Cramars** (Friuli Venezia Giulia), **Terramea** (Molise), **Melius** (Sardegna), **Noi & gli Altri** e **Leone Rosso** (Valle d’Aosta).

Proprio in Basilicata, a seguito degli incontri di partecipazione e ascolto organizzati a fine agosto con le comunità locali di **Miglionico** e **Grottole**, si è conclusa la raccolta delle candidature e la selezione delle persone che parteciperanno al **percorso di formazione** per diventare “**Host di comunità**” che conta 24 iscritti.

L’Host di comunità è una **persona radicata nel territorio, con conoscenza locale, capace di costruire relazioni di fiducia**. Una figura affidabile, che fa da **ponte** tra gli stakeholder e sa lavorare su più fronti: abitare, lavoro, esperienze, piattaforma digitale. Un **punto di riferimento locale** capace di accogliere chi desidera trasferirsi, facilitandone l’inserimento nel tessuto sociale, abitativo ed economico del paese.

Sarà l’impresa sociale lucana **Netural Coop** a tenere un **percorso formativo**, articolato in 16 ore di lezione online, che coinvolge tutti gli Host selezionati sul territorio nazionale. Netural Coop ha una solida esperienza a livello di formazione: ha infatti ideato e promosso, insieme a diversi partner europei, il progetto **Open School for Village Hosts**, da cui è nata una scuola internazionale d’innovazione dedicata ai facilitatori di comunità delle aree interne, oltre alle due edizioni della **School of Village Hosts**, percorsi formativi sul campo realizzati in Valle d’Aosta e nel Parco nazionale del Pollino.

“Ospitare e guidare la formazione per tutti i territori nazionali del progetto è un riconoscimento importante per il lavoro di innovazione sociale svolto in Basilicata”, ha detto **Andrea Paoletti**, **presidente di Netural Coop**. “Portare nuove famiglie e lavoratori nei comuni di Miglionico e

Grottole richiede competenze precise: non si tratta di semplice promozione locale, ma di costruire le condizioni reali affinché le persone rimangano e si integrino”.

Nello specifico, quindi, il **percorso formativo** fornirà agli Host gli strumenti operativi per **imparare a leggere il territorio, mappare le risorse** e la **rete di accoglienza** della comunità, raccontare in modo autentico, co-progettare le opportunità insieme alle comunità coinvolte e misurare l’impatto sociale ed economico del progetto. Nel loro lavoro gli Host saranno affiancati dalla piattaforma digitale DIG.IT, lo strumento intelligente sviluppato con l’obiettivo di mettere in **contatto diretto** gli **Host** di comunità e **chi intende trasferirsi** con i **comuni coinvolti**, erogando informazioni puntuali su servizi, alloggi e opportunità di lavoro ed esperienze.